

LINGUAGGIO E LINGUAGGI (Filosofia)					
motivazione dell'interesse 1 ora	lettura e commento libero (condotto da uno dei docenti con domande pertinenti) del brano di Giovanni di Salisbury <i>Metalogicon</i> , III, 4 (<i>Diceva Bernardo di Chartres che noi siamo come nani sulle spalle dei giganti, sì che possiamo vedere più cose di loro e più lontane, non per l'acutezza della nostra vista o per l'altezza del nostro corpo, ma perché siamo sostenuti e portati in alto dalla statura dei giganti</i>) per problematizzare se il sapere dipenda da una somma di nozioni o se invece rimandi ad una serie di quesiti che l'uomo si pone.				
unità didattica e tempi	percorso	scopo	testi	termini	letture a sostegno
Prima: Registri linguistici settembre-ottobre 6-8 ore	linguaggio poetico e logos la sapienza poetica; il mito; dal mito al logos; dal caos all'ordine; dal pre-filosofico alla filosofia; dalla memoria (aedi) alla filosofia come esperienza, arte, scienza.	dietro al mito ci sta un pensiero, strutturato in modo non logico, ma metaforico, che può aprire la via al logos.	Euripide, <i>Alceste</i> (in Diano, <i>Il teatro greco, tutte le tragedie</i> , Sansoni Firenze 1970, pp. 962-972 passim); Esiodo, <i>Teogonia</i> , pp. 111-137, ma anche <i>Opere e giorni</i> (a cura di Arighetti, Rizzoli, Milano 1984, pp.521-534); Gorgia, <i>Encomio di Elena</i> , 8-18 laddove si tratta del problema del linguaggio; Eschilo, <i>Prometeo incatenato</i> , ma anche <i>Eumenidi</i> (sempre in Diano, <i>Il teatro greco</i>); Parmenide (le cavalle D-K, 28 B1, B2); Platone, <i>Jone</i> , 532c-536a sul poeta come cantore delle muse ed anche in <i>Fedro</i> , 644a-645a; Platone mito di Theuth in <i>Fedro</i> , 274b-275d, ma anche il mito degli androgini in <i>Simposio</i> , 192b-193d, del carro alato in <i>Fedro</i> , 246a-248c, della caverna in <i>Repubblica</i> , 514a-518b. Il docente di lettere o di Greco in parallelo potrebbe leggere Omero, <i>Odissea</i> , I, 325-352 sulla responsabilità del poeta; Pindaro, <i>Nemea</i> VII, 11-24 sulla funzione della poesia.	mito; sapienza; logos; caos; ordine; cosmo; cosmologia; cosmogonia;	Adorno, <i>Terminologia filosofica</i> , Einaudi, Torino 1975 Bacone, <i>De sapientia veterum</i> , Prefazione (cfr. più sotto il brano con un abbozzo di esercitazione)
Seconda: Le strutture ottobre-novembre 10 ore	Tipi di approccio logico tre tipi: induttivo, deduttivo e rispettivi limiti o pericoli, a logica eccentrica.	Mostrare come si possano intrecciare fra di loro filosofia e matematica attraverso la teoria degli insiemi (Eulero Venn); le caratteristiche fondamentali del discorso sono riferibili ad un metodo che sta a monte; far emergere questo metodo è lo scopo.	Platone, <i>Lettere</i> , VII 340b--344e sugli elementi della conoscenza; Aristotele, <i>Metafisica</i> , libro primo, in <i>Opere</i> , libro VI Laterza, Bari 1973, pp.3-16 sulla capacità che ha l'uomo di conoscere a differenza degli animali; Aristotele, <i>Organon</i> , a cura di G. Colli, Einaudi, To 1955, p.354 su scienza e opinione; Bacone, <i>Novum Organum</i> , aforismi vari (19, 22, 95) sulle tre categorie di filosofi, empirici-formiche, razionalisti-ragni, api e sul procedimento induttivo; Cartesio, <i>Meditazioni metafisiche</i> il brano in cui critica la conoscenza sensibile; Hume, <i>Tattato sulla natura umana</i> , in <i>Opere</i> , vol. I, Laterza, Roma-Bari 1971, pp. 674-680 sul rapporto causa-effetto e sul metodo induttivo; Tommaso, <i>Comm. agli Anal. post. di Arist II, lectio 20</i> sull'induzione e sul ragionamento; ed anche <i>Comm. alla Metaf. di Arist.</i> 1,1, <i>lectio 1. 2</i> sul valore dell'induzione; Leibniz, <i>Scritti di logica</i> , a cura di F. Barone, Bologna 19868, pp. 240-242 sul procedimento deduttivo; Hobbes, Stuart Mill ecc...	contrario, contraddittorio, induzione, deduzione, generalizzazione, apparenza, verità; causalità e casualità; a priori, a posteriori, termine, concetto, giudizio, raziocinio, sillogismo, definizione, prove ed errori, falsificazione...	E. Berti, <i>Le ragioni di Aristotele</i> , pp. 1-25 Laterza, Bari 1983
Terza: La comunicazione novembre-dicembre 6-8 ore	caratteristica del filosofare è l'argomentazione Il sillogismo scientifico e il sillogismo dialettico	Mobilizzare l'attenzione sull'intenzione del discorso argomentativo che è attività razionale di convincimento e non di dimostrazione della verità.	Eraclito, <i>Frammenti</i> , 1, 41, 50 il Pensiero governa tutto; Aristotele, <i>Retorica</i> , 1355b 25- 1356b 26 sul che cosa è la retorica e di seguito 1358a 36 -b 28 sui generi fini e tempi della retorica; <i>Analitici secondi</i> , I, 2, 71b 17 - 72a 14, ed anche <i>Primi Analitici</i> , I, 3, 25a - 26a, nonché <i>Topici</i> , I, 100a sul sillogismo scientifico e quello dialettico; <i>Topici</i> , 9 103b ed anche <i>Categorie</i> , 4, 1b-2a sulle dieci categorie; <i>Poetica</i> , 1456b 20-1457b 33 sulle parti dell'elocuzione; <i>Parfrisi</i> , <i>Isagoge</i> , con II sui predicabili (datto anche l'elaboro di <i>Parfrisi</i>);	senso comune; ragionamento; estensione e comprensione; convincere; persuadere;	G. Martano - G. Cotroneo, <i>Aristotele - Perelman, retorica antica e nuova retorica</i> , Il Tripode, Napoli 1988, <i>Introduzione</i> , pp. 7-22